

L.T.D. Agenzia Territorio PROSEGUONO LE INIZIATIVE DELLA UIL PER LA STABILIZZAZIONE

Come è noto nei giorni scorsi la UIL PA Federazione Agenzie Fiscali ha proposto a Parlamentari della maggioranza e dell'opposizione un emendamento da inserire all'A.C. 6176 in sede di conversione del Decreto Legge 203/2005, il cosiddetto collegato alla Finanziaria 2006.(vedi UIL Informa n.128/2005)

Con tale emendamento l'Agenzia del Territorio, così come già previsto dal D.L. 203 per l'Agenzia delle Entrate e per l'Agenzia delle Dogane, per far fronte ai nuovi compiti assegnati, e per garantire la continuità delle attività svolte, **era autorizzata ad assumere personale già da anni in servizio nell'Agenzia a tempo determinato e con CFL, utilizzando tra l'altro le previsioni della norma già approvata per il Dipartimento della Funzione Pubblica, che ha garantito il mantenimento delle specifiche professionalità acquisite in relazione alle finalità istituzionali dell'Ente e la conseguente stabilizzazione a domanda dei lavoratori a tempo determinato del Dipartimento della Protezione civile..**

L'art. 1 comma 117 della Legge 311/2004, quello della proroga dei contratti a tempo determinato, garantisce ovviamente la copertura economica della disposizione proposta, non comportando quindi alcun finanziario aggiuntivo.

Purtroppo come forse già saprete il Governo ha posto la fiducia sul testo dell'A.C. 6176, imponendo quindi l'approvazione del testo così come formulato al Senato, e vanificando la nostra iniziativa.

Desideriamo comunque ringraziare l'On. Gabriella Pistone, del Gruppo dei Comunisti italiani, che ha ritenuto giusto presentare ed appoggiare il nostro emendamento all'art. 2 (emendamento 2.10) a garanzia del Suo impegno e dell'attenzione che da tempo presta alle problematiche dei LTD dell'Agenzia del Territorio, ed allo stesso tempo denunciare l'atteggiamento del Governo che in sede di discussione degli emendamenti, e prima della richiesta del voto di fiducia, aveva considerato inammissibile l'emendamento per **"carenza di compensazione"**.

Ovviamente la nostra iniziativa per la stabilizzazione "senza se e senza ma", non si esaurisce, perché siamo convinti della giustezza della nostra posizione, condivisa dalla totalità dei lavoratori, che era, e resta, praticabile sotto tutti i profili (dell'equità, dell'economicità, della trasparenza e soprattutto della regolarità amministrativa e legislativa).

Vedi D.Lgs. 368/2001 e sentenza n. 274/2003 della Corte Costituzionale.

IL COORDINATORE NAZIONALE
Roberto Cefalo